

CORNEGLIANO LAUDENSE

IL PROGETTO
PREVEDE L'ARRIVO
DI 2,2 MILIARDI DI METRI CUBI
DI METANO

Maxi deposito di gas Il Comitato del no resta sulle barricate

Il confronto in Comune conferma le distanze

di **TIZIANO TROIANIELLO**

— CORNEGLIANO LAUDENSE —

È PROSEGUITO per cinque ore e mezza fino alle due e mezza di notte il confronto, organizzato venerdì sera in Comune, per mettere sotto i riflettori il maxi deposito di gas che la ditta Ital Gas Storage srl intende realizzare in paese e per il quale ha già ottenuto praticamente tutte le autorizzazioni necessarie. E alla fine il sindaco Matteo Lacchini si dichiara «soddisfatto per l'esito della serata» e i rappresentanti del Comitato che si oppone all'impianto «assolutamente no». Per parlare del gas a Corneigliano (la quanti-

stoccaggio), dell'ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e le Georisorse (Unmig), della Provincia di Lodi, dell'Arpa e della Ital Gas Storage. In sala una platea con un centinaio di persone.

«**GLI OBIETTIVI** della serata sono stati tutti raggiunti — commenta Lacchini —. Volevamo implementare l'informazione alla cittadinanza e ci siamo riusciti. Il Comune che governo ha fatto tutto ciò che la legge gli consente, con dedizione e scrupolosità. E con l'ausilio di tecnici professionisti a cui sono stati chiesti pareri. Gli ospiti hanno saputo rispondere in modo chiaro e competente a tutti i dubbi e le perplessità sulla sicurezza dell'impianto espresse dai residenti». «La mia amministrazione ha sempre informato la cittadinanza sul periodico locale ogni qual volta si è trovata a dover essere chiamata in causa sul tema del deposito — aggiunge —, oltre ad aver adempiuto agli obblighi di pubblicazione agli organi di stampa. Il Comitato protesta perché non è stato invitato tra i relatori? Noi abbiamo scelto la formula del Consiglio comunale aperto perché è quello che

consente a tutta la cittadinanza di essere rappresentata. La seduta non aveva l'obiettivo di perorare la causa dell'impianto, ma solo di presentarlo per quello che è. Ci siamo riusciti». Di tutt'altro avviso Roberto Biagini, portavoce del Comitato an-

I CONTRARI

«Non c'è stato un vero contraddittorio. Lo faremo noi a ottobre»

ti-gas, il quale rappresentato da dieci aderenti si è presentato in aula con mascherine bianche davanti alla bocca sui cu campeggiava la scritta «no gas». «Hanno minimizzato tutti i rischi e negato l'evidenza di un progetto che deve rispondere alla normativa Seveso — afferma Biagini —. A noi poi è stata concessa la parola solo dopo la mezzanotte e mezza. Non c'è stato contraddittorio tra tecnici come invece ci sarà nell'assemblea che stiamo organizzando per il 5 ottobre. Nel frattempo stiamo conducendo anche un ciclo di incontri con le forze politiche del territorio». All'incontro ha preso parte anche una delegazione del Movimento 5 stelle.

tiziano.troianiello@ilgiorno.net



DIBATTITO

Sopra, il sindaco di Corneigliano Laudense, Matteo Lacchini che ha coordinato i lavori del Consiglio comunale aperto. Sotto, il portavoce del Comitato Ambiente e Salute nel Lodigiano Roberto Biagini (Cavalleri)

IL SINDACO

«È stata fatta chiarezza nei confronti di tutte le perplessità»

tà in arrivo nel sottosuolo sarebbe di 2,2 miliardi di metri cubi) è stato convocato un Consiglio comunale aperto. Al tavolo dei relatori si sono seduti rappresentanti del ministero dello Sviluppo Economico (nello specifico l'ingegnere Liliana Panci responsabile della sezione